



Officina Educazione Futuri 2022

*Descrizione dell'esperienza/progetto/attività che vuoi condividere con la comunità di
Officine in relazione al tema "spazi di inclusione e democrazia"*

Nome e cognome del/della partecipante	Adriana Aprea
Affiliazione	Dirigente scolastico Istituto comprensivo di Pontassieve
Titolo e breve descrizione dell'esperienza/progetto /attività (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>Inclusive agorà</p> <p>Col progetto Inclusive agorà si è inteso promuovere la qualità degli spazi e ambienti scolastici per influire positivamente sugli individui che li vivono quotidianamente rispondendo alle esigenze di inclusione, partecipazione e facilitazione della vita democratica, creando all'interno dell'edificio una vera e propria Agorà. E' importante considerare lo spazio educativo come mediatore di relazioni, di comportamenti, di vissuti che danno qualità emotiva alla piena espressione di sé, attraverso la variabilità e l'adattabilità. Occorre allora offrire più ambienti di apprendimento, dove vengano sollecitati il fare e l'agire come cornice educativa sostenendo l'apporto cognitivo tramite il vissuto emotivo e corporeo, che caratterizza e distingue ogni singolo allievo e che permette la vera inclusione e personalizzazione degli insegnamenti Occorre allora incentivare attività di facilitazione nell'uso delle risorse disponibili: risorse digitali, utilizzo della biblioteca. Una buona disposizione degli spazi deve soprattutto incoraggiare e sostenere l'apprendimento cooperativo attraverso pratiche di cooperative learning e peer to peer, metodologie basilari di quella democrazia cognitiva di cui la scuola deve farsi garante.</p>
Eventuali note relative all'innovazione didattica e/o alle metodologie utilizzate (max 1000 caratteri spazi inclusi)	<p>Si è trattato di dare vita ad una didattica innovativa e orientante che ha coinvolto spazi, tempi e attività diversificate tali da spostare l'attenzione dall'aula, come unico ambiente di apprendimento, per aprirsi a una molteplicità di ambienti capaci di coinvolgere in forma attiva e personalizzata ogni singolo allievo in maniera inclusiva. Sono stati utilizzati spazi intesi come open spaces, fruibili anche per momenti di incontro, relax, studio o riflessione personale. Il nostro progetto vuole fare in modo che l'edificio scolastico diventi "centro civico" aperto al territorio e alla realtà che lo circonda, aprendosi al concetto di "spazio educativo totale" che</p>

	<p>evadadall’ambiente “aula” per considerare l’edificio scolastico, in toto, ambiente di apprendimento, spazio di tutti, luogo strutturabile e destrutturabile, ri-configurabile, cioè aperto a vissuti diversificati e interpretabili soggettivamente, pur nella realizzazione di un compito di apprendimento dato. Si partirà con l’abbellimento e la rimozione di eventuali barriere ostative per la fruizione degli spazi da parte dei diversamente abili. Sarà attenzionata innanzitutto la biblioteca, in quanto il progetto privilegerà attività di: lettura , artistico-creative, musicali e digitali, per queste ultime ci si avvarrà delle tecnologie assistive per i diversamente abili e alunni con BES: tastiere semplificate; software per la lettura e scrittura; videomodeling. :</p>
<p>Parole chiave (max 6)</p>	<p>INCLUSIONE; SPAZI DI APPRENDIMENTO ; COOPERATIVE LEARNING ; DEMOCRAZIA COGNITIVA</p>
<p>Breve biografia del/della partecipante (max 900 caratteri spazi inclusi)</p>	<p>Adriana Aprea è Dirigente scolastico presso L’Ic Pontassieve che è Polo Inclusion e per l’ambito 5 della provincia di Firenze è composto da 1883 studenti di cui 417 stranieri. Sono presenti 65 diversamente abili numerosissimi DSA certificati. Numerosi sono gli studenti con BES e la scuola si caratterizza per l’alta qualità delle metodologie inclusive. E ’inoltre scuola ad indirizzo musicale.</p> <p>Collabora con la cattedra di Pedagogia sociale all’Univerità Suor Orsola Benincasa di Napoli e ha al suo attivo diverse pubblicazioni sul tema dell’Inclusion e delle pratiche narrative.</p>